



«Xigaze, Tibet, 2001», l'immagine simbolo della mostra



Michele Colombo, presidente Fondazione Crb, e la curatrice Biba Giacchetti all'anteprima della mostra

FOTOMICHELETTI

BIELLA APRE LA STAGIONE DEI GRANDI EVENTI CON IL MAESTRO DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

Dai volti dell'Afghanistan ai grandi altipiani in viaggio con gli scatti di Steve McCurry

Biella, «Città Creativa Unesco», ospita fino al 18 maggio a Palazzo Gromo Losa e a Palazzo Ferrero la mostra «Uplands&Icons», dedicata a Steve McCurry, tra i più famosi e apprezzati fotografi del nostro tempo.

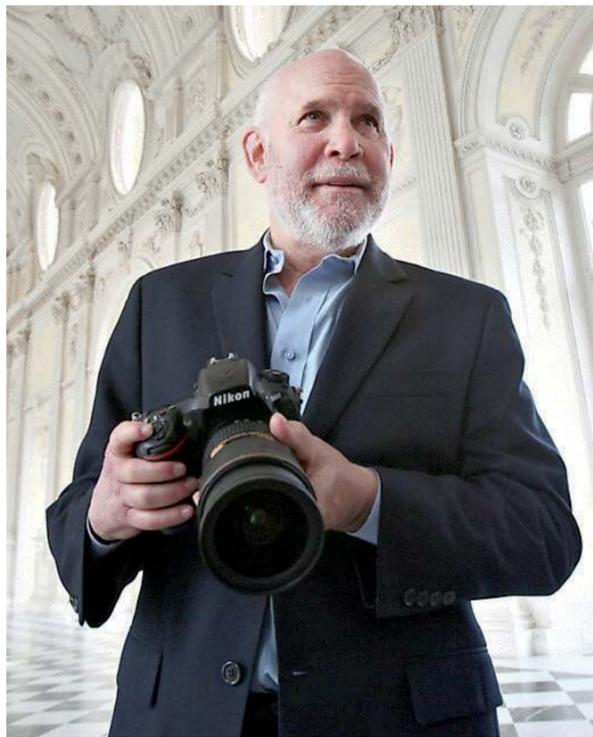
I 128 scatti sono raccolti in due sezioni: nella prima quelli realizzati nelle «Terre Alte» (le Uplands), dal Tibet all'Afghanistan, dalla Mongolia al Giappone, dall'Etiopia alla Birmania, dal Nepal al Brasile; nella seconda quelle più rappresentative di McCurry (le Icons), tra cui il famoso ritratto della ragazza afgana dagli occhi verdi, scattato nel 1984 in un campo profughi di Peshawar e diventato simbolo globale della condizione dei rifugiati.

Il percorso, a cura di Biba Giacchetti, racconta l'essenza incontrastata delle montagne, la vita che oscilla tra pericolo e risorsa, i luoghi distanti accomunati da una

struggente bellezza, per poi portare il visitatore tra ritratti di guerriglieri afgani, pastori tibetani, tribù africane e volti assorti di giovani donne in terre lontane e sconfinata.

«La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la sua società strumentale Palazzo Gromo Losa srl – commenta il presidente Michele Colombo – sono orgogliose, dopo il grande successo della mostra “Jago Banksy Tvboy”, di presentare un nuovo straordinario progetto espositivo. La mostra s'inserisce in un ampio lavoro di sviluppo territoriale e punta a portare a Biella flussi importanti di visitatori che potranno scoprire e apprezzare il nostro bellissimo territorio: un grande lavoro di squadra, costruito con il Comune di Biella e con Biver Banca - Gruppo Banca di Asti come main sponsor, affidandosi ai professionisti di Creation».

«A Biella, nella splendida cornice del borgo medievale del Piazzo, tra le mura di pre-



Steve McCurry, tra i più apprezzati fotografi del nostro tempo

stigiosi palazzi – aggiunge il sindaco Marzio Olivero – viene allestita una mostra che sintetizza in modo compiuto l'originalità dell'opera di Steve McCurry, offrendo un'occasione unica di approccio estetico e conoscitivo a straordinari angoli della realtà attraverso il mezzo fotografico. La condivisione di ambiziose attività culturali favorisce in modo naturale una positiva promozione della città e del suo territorio, producendo curiosità, interesse e attrattività».

«Siamo entusiasti – afferma Umberto Pastore, Amministratore delegato di Creation – di collaborare alla realizzazione di questa mostra, che segna un ulteriore passo in avanti per posizionare Biella come sede di mostre internazionali di grande prestigio. Le opere del fotografo statunitense suscitano sempre forti emozioni e il progetto che esplora le molteplici dimensioni delle Terre Alte,

presentando scenari, persone e culture, si integra perfettamente con il territorio biellese, che fa del paesaggio un suo punto di forza».

La straordinaria carriera di Steve McCurry decolla con un reportage sull'invasione sovietica dell'Afghanistan. Vestito in abiti locali, senza documenti, armato solo di un coltellino svizzero e delle sue macchine fotografiche, si unì a un gruppo di Mujaheddin. Per settimane valicò montagne, in estenuanti marce con i climi più estremi, per raggiungere le alture dove i guerriglieri resistevano grazie alla conoscenza dei territori. Tornato a casa con i rullini cuciti negli abiti, narrò per primo al resto del mondo quell'invasione. La missione gli valse il premio Robert Capa Gold Medal e la fama mondiale.

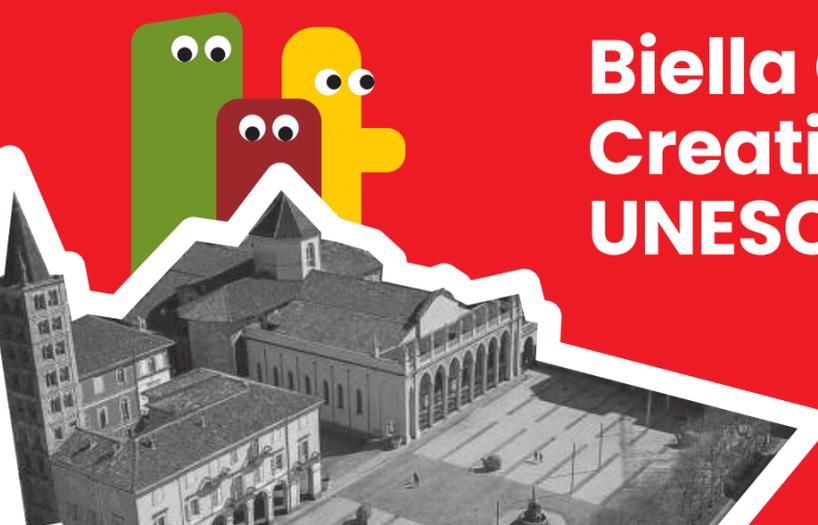
Le altitudini asiatiche accompagnano McCurry anche nell'indagine sul Buddismo. Il rapporto con il popolo tibetano, con quei volti che, come dice lui stesso «hanno proporzioni diverse, ma soprattutto la capacità di raccontare un'esistenza, una condizione di vita», è un'esperienza fisica che parla di dedizione e spiritualità e che McCurry restituisce sapientemente in alcuni scatti tra i più belli e impressionanti.

È a questo spirito della montagna, alla sua sacralità, al suo ambiente che la mostra è dedicata. Oltre 100 immagini raccontano paesaggi sconfinati, volti segnati, sguardi intensi, simbiosi tra popoli e animali che assumono ruoli determinanti per garantire la sopravvivenza. Le altre 20 sono immagini divenute iconiche, corredate da documentazione biografica e da video in cui McCurry racconta le radici della sua straordinaria carriera.

Organizzata da Fondazione Crb, Palazzo Gromo Losa srl e Creation con il Comune di Biella, Città Creativa Unesco, Polo Culturale di Biella Piazzo e Palazzo Ferrero «Mischele culturali», la mostra è arricchita da un'audioguida in italiano e in inglese e da un catalogo, realizzato da Orion57, Creation, Palazzo Gromo Losa srl.

Orari: mercoledì e giovedì (15-19), venerdì, sabato e domenica (10-19). Ingresso: 13 euro (intero), 10 (ridotto). Info: www.mccurrybiella.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biella Città Creativa UNESCO è



VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE

FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE

PROMUOVERE IL SAPER FARE ARTIGIANALE E IMPRENDITORIALE

Scopri di più su:
comunitacreativa-biella.it



Biella
città creativa

L'INIZIATIVA "IN MONTAGNA" ACCOMPAGNA LA MOSTRA

Il contest fotografico che racconta complessità e bellezza delle "terre alte"

Presidente della giuria sarà lo stesso McCurry. Le opere vincitrici verranno poi esposte

In occasione della mostra «Steve McCurry - Uplands&Icons», inaugurata venerdì scorso a Biella e aperta fino al 18 maggio, Palazzo Gromo Losa srl e Creation lanciano il contest fotografico «IN MONTAGNA» per celebrare la bellezza e la complessità della vita nelle terre alte.

Sono tre le categorie tematiche: Persone, Paesaggio e Viaggio. Fotografi professionisti e amatoriali potranno concorrere inviando (fino al 6 marzo) scatti che raccontano elementi naturalistici, culturali e sociali peculiari della montagna. Una particolare attenzione ver-

rà rivolta alle foto riguardanti il Biellese.

La partecipazione è gratuita. Si può concorrere attraverso i propri canali social (Instagram e/o Facebook) pubblicando una o più fotografie con gli hashtag #contestinmontagna e #mostramccurrybiella, indicando la categoria con gli hashtag #persone, #paesaggio o #viaggio e taggando i profili di Palazzo Gromo Losa (@palazzogromolosa su Ig e Fb). In alternativa, le foto potranno essere inviate all'indirizzo e-mail eventi@creationculture.it.

La selezione avverrà dal 7 al 31 marzo a cura di una giuria eccezionalmente presieduta da Steve McCurry e composta dal presidente di Fondazione Crb e Palazzo Gromo Losa srl, Michele Colombo, dall'amministratore delegato di Creation, Umberto Pastore, e dalla curatrice della mostra Biba

Giacchetti, editrice, scrittrice, consulente d'arte che da oltre trent'anni si occupa di fotografia d'autore.

La giuria sceglierà tre opere vincitrici per ciascuna categoria e selezionerà poi un'ulteriore fotografia capace di raccontare alcune suggestioni – persone, scenari, sapori, dettagli – del Biellese e di Biella, Città Creativa Unesco e inserita nel network delle Città alpine, in continuità con il legame che la mostra ha instaurato con i luoghi che la ospitano.

Le fotografie dei vincitori verranno esposte dal 18 aprile al 18 maggio in una delle due sedi espositive – Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero – e riceveranno una copia del catalogo della mostra autografato da Steve McCurry insieme a due coupon omaggio. Il regolamento completo è consultabile su www.mccurrybiella.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio della mostra di Steve McCurry a Palazzo Gromo Losa

FOTO CORRADO MICHELETTI



IO SOSTENGO
Biella
città creativa

ENTRA A FAR PARTE
DI **BIELLA**

Comunità Creativa

Per celebrare i cinque anni di Biella Città Creativa UNESCO, diamo voce alla comunità, mettendo al centro la sua capacità di ispirare, innovare e far evolvere il territorio.

ASSOCIAZIONE
BIELLA CITTÀ
CREATIVA E.T.S.



Fondazione
Cultura e Imprenditoria Biella

FONDAZIONE
PISTOLETTO
CITTÀ DELL'ARTE
BIELLA

UNIONE
INDUSTRIALE
BIELLESE

CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO MONTE

Fondazione
Bellezza

CONPARTIGLIANATO
MONTA

CNA
Artigiani
Imprenditori
di Biella

Rete
Archivi
Biellese

comunitacreativa-biella.it

Che cos'è per te la creatività?

**FAI CRESCERE LA CITTÀ
CON LE TUE IDEE!**

Inquadra il QR Code,
partecipa al sondaggio
e ricevi un voucher per
l'ingresso ridotto alla mostra
di Steve McCurry a Biella!



**STEVE
McCURRY**
UPLANDS
& ICONS

PALAZZO GROMO LOSA
& PALAZZO FERRERO
Corso del Piazza, 22/29
Biella

6 DICEMBRE 2024
— 18 MAGGIO 2025

mccurrybiella.it



I CONSIGLI DI "FONDAZIONE BIELLEZZA" DEDICATI SOPRATTUTTO AI VISITATORI DELLA MOSTRA DI STEVE MCCURRY

Il Biellese, un territorio tutto da scoprire tra cultura, natura, tradizioni e sapori

«**G**razie alla perfetta combinazione di natura, cultura, tradizioni e sapori, Biella e i suoi dintorni sono una destinazione ideale tutto l'anno, anche in inverno. Grandi eventi come la mostra «Steve McCurry - Uplands&Icons» sono l'occasione ideale per scoprire un territorio inaspettato, autentico e ricco di sorprese. Le Terre Alte in immagini si confrontano con le Terre Alte biellesi dal vivo. Al pubblico scoprirle entrambe». Parole di Paolo Zegna, presidente di Fondazione Bellezza. Ecco quindi qualche consiglio di Fondazione Bellezza per attività ed esperienze da vivere e luoghi da visitare in questi mesi di apertura della mostra.

Cultura, arte e storia

A Biella è tutto da esplorare il quartiere medievale del Piazzo, che da piazza Cucco si dirama in un crogiuolo di vie strette e acciottolate, offren-



A sinistra il Santuario di Oropa, meta ogni anno di moltissimi pellegrinaggi. A destra il Borgo di Babbo Natale, al Ricetto di Candelo

do una prospettiva unica della città. Situato nella parte alta di Biella, raggiungibile attraverso le «coste» o con la funicolare, permette di immergersi nella storia passeggiando tra palazzi nobiliari (tra tutti La Marmora, Cisterna, Gromo Losa con i suoi giardini e Ferrero) e godere di una splendida vista dall'alto.

Absolutamente merita la menzione (e la visita) il distretto del tessile di Biella, che affonda le sue radici nel XIII secolo e ha reso questo territorio celebre per la produzione di tessuti di alta qualità, in particolare lana e cashmere. Molti stabilimenti storici, che fecero guadagnare alla città l'appellativo di «Manchester d'Italia», sono



stati riconvertiti in spazi museali, culturali e/o commerciali. In alcuni momenti dell'anno è possibile visitare le aziende produttive e fare shopping nei punti vendita.

Se si è amanti dei macchinari d'epoca, gli attrezzi tradizionali e le pubblicità vintage di due eccellenze gastronomiche locali, la birra Me-

nabrea e i formaggi del caseificio Botalla, si deve visitare il MeBo - Menabrea Botalla Museum, che celebra la tradizione, la qualità e l'artigianalità di questi due simboli del territorio biellese (anche da degustare).

Non può mancare una visita al Santuario di Oropa. Immerso in un paesaggio incan-



Ospitalità autentica?

NATURALMENTE BIELLA

Il Biellese, esperienza unica.

atl.biella.it

@biellaturismo

REGIONE PIEMONTE

TERRE DELL'ALTO PIEMONTE

Fondazione Bellezza

310 SISTEMI Biella città creativa



La montagna biellese, dai confini con la Valle d'Aosta fino all'Oasi Zegna, offre molte possibilità adatte a chiunque: alpinisti, sciatori, escursionisti oppure semplici appassionati



Il Biellese ha moltissime bellezze tutte da scoprire

tato e, in questi mesi, spesso anche innevato, questo santuario mariano, meta (anche) di un famoso cammino e di numerosi pellegrinaggi, è una destinazione imperdibile. Da visitare ci sono ben due Basiliche, il Museo dei Tesori e le dodici cappelle votive del Sacro Monte (Patrimonio Unesco), costruite a partire dal 1620 e che all'interno raccontano la vita della Madonna con statue in terracotta policroma e affreschi.

Natura, sport e attività sulla neve

Il Parco della Burcina «Felice Piacenza» è un'oasi naturale nel Comune di Pollone, a pochi chilometri da Biella, con sentieri ben curati costellati di alberi secolari come cedri, faggi e sequoie giganti. Ideato nel 1840 dall'imprenditore del tessile Giovanni Piacenza e realizzato da suo figlio Felice, questo parco storico in collina è noto per la vista privilegiata sulle Alpi, la ricchezza botanica e l'atmosfera romantica. Una meta ideale per gli amanti della natura, della fotografia e di tranquille passeggiate.

Altra visita imperdibile è l'Oasi Zegna. Tra percorsi panoramici, osservazioni delle stelle, trekking ed escursioni guidate sulla neve, questo territorio protetto offre numerose attività anche in inverno. In località Bielmonte, a 1500 metri di altezza, si trovano piste da sci di ogni difficoltà. A Bocchetto Sessera, poco lontano da Bielmonte, da non perdere

sentieri per ciaspole e per lo sci di fondo. Una località perfetta per famiglie e sciatori più o meno provetti.

Enogastronomia e Natale

A tavola, Biella e il suo territorio sono sinonimo soprattutto di polenta concia, formaggi come la toma e il maccagno e salumi tipici. Da gustare tutto l'anno, certo, ma se fuori fa freddo è meglio. Per la serie «non tutti sanno che», in passato queste terre erano votate alla viticoltura e, ancora oggi, in alcune cantine, è possibile degustare vini della zona come il Bramaterra o il Lessona.

Nel periodo di Natale, la città e i borghi vicini si illuminano a festa, organizzando mercatini di artigianato locale e specialità tipiche. Tra questi, il Borgo di Babbo Natale al Ricetto di Candelo (tutti i weekend fino al 15 dicembre con agevolazioni in parallelo alla mostra di McCurry) e il Mercatino degli Angeli a Sordevolo (nei weekend fino al 15 dicembre, con mostre e visite al Museo della Passione e all'Archivio Lanifici Vercellone). E se a Biella centro è possibile anche pattinare sul ghiaccio con vista Battistero e Duomo (fino al 22 dicembre), nel Comune di Callabiana, fino al 12 gennaio, i «Presepi di Callabiana» propongono un itinerario tra storia e natura, con oltre cento cassette e statue sparse per boschi e strade. Una delle tante esperienze per chi cerca atmosfere natalizie in armonia con l'ambiente circostante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospitalità autentica?

NATURALMENTE BIELLA

Il Biellese, esperienza unica.

atl.biella.it

REGIONE PIEMONTE

TERRE DELL'ALTO PIEMONTE

Fondazione Bellezza

310 SISTEMO Biella città creativa

@biellaturismo